



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Direzione - DPT0100**

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

**Proposta n. P3 del 02/01/2024**

Il Dirigente del servizio  
Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio  
Numero RU: 1  
02.01.2024 13:08:34 UTC

Responsabile dell'istruttoria

*dott.ssa Sara Casilli*

Responsabile del procedimento

*Ing. Claudio Dello Vicario*

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: PA ESF26/23/1 Procedura aperta per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e adeguamento alla vigente normativa antisismica di n. 16 Istituti Scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale - Zone NORD/EST/SUD - CIG 9898666D95 - Nomina Commissione Giudicatrice**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Premesso che:

l'articolo 1, comma 1079, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il "Fondo per la progettazione degli enti locali", destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli enti locali per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030;

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 322 del 10.08.2021 registrato dalla Corte dei Conti il 26/09/2021 al n. 2815 ha definito, per il triennio dal 2021 al 2023, i criteri e le modalità di accesso, selezione e finanziamento dei progetti, nonché di recupero delle risorse da destinare agli enti locali a valere sul Fondo progettazione per gli enti locali capitolo 7009 "Contributo dello Stato destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica economica e dei progetti definitivi di opere degli enti locali" dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, istituito in attuazione dell'articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

in particolare all'art. 3 del predetto DM 322/2021 rubricato "Risorse assegnate alle Città Metropolitane e alla Province" è stato previsto: "1. Le risorse assegnate, nel limite di cui al precedente articolo 2, comma 2, per ogni annualità alle Città Metropolitane, sono ripartite, con priorità ai progetti relativi ad interventi da eseguire su edifici e strutture scolastiche, destinando una quota fissa pari a 100.000,00 euro, a cui si aggiunge una quota variabile, in misura proporzionale alla popolazione, sulla base dei dati ISTAT relativi al mese di gennaio 2021, come indicato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. 2. Le risorse assegnate, nel limite di cui al precedente articolo 2, comma 2, per ogni annualità alle Province, sono ripartite, con priorità ai progetti relativi ad interventi da eseguire su edifici e strutture scolastiche, destinando una quota fissa pari a 70.000,00 euro, a cui si aggiunge una quota variabile, in misura proporzionale alla



popolazione sulla base dei dati ISTAT relativi al mese di gennaio 2021, come indicato nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto. 3. Le risorse assegnate a ciascun ente saranno erogate in due soluzioni: a. un acconto pari al 40% dell'importo richiesto e ammesso a finanziamento statale a seguito della pubblicazione del provvedimento di ammissione a finanziamento; b. il saldo, al netto delle economie conseguite, all'approvazione da parte dell'Ente finanziato dell'ultimo livello progettuale richiesto. 4. Le modalità e i termini di accesso, di ammissione al finanziamento, nonché di recupero delle stesse in caso di mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1082 e 1083 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono definiti con decreto direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili...[..]”;

in attuazione del sopra richiamato comma 4 dell'art. 3 del Decreto 322/2021 è stato adottato il decreto direttoriale della Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali abitativa e gli interventi speciali R.U. 8860 del 08.07.2022, pubblicato in data 13 Luglio 2022 sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di accesso, selezione e cofinanziamento statale dei progetti, nonché di recupero delle risorse da destinare alle Province e alle Città metropolitane, a valere sul Fondo progettazione per gli Enti locali, per il triennio 2021-2023, di cui al decreto MIMS n. 322 del 10.08.2022;

dal 15 luglio al 15 Settembre 2022 gli Enti dovevano presentare le domande di ammissione dei progetti al Fondo progettazione Enti locali, attraverso l'applicativo informatico predisposto da Cassa depositi e prestiti S.p.A.

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 5, del predetto decreto direttoriale RU 8860 del 08.07.2022, i progetti ammessi a finanziamento statale dovevano essere previsti nella programmazione dell'Ente beneficiario richiedente;

che per ciascun progetto di servizi è stato acquisito un CUP dedicato;

che pertanto con decreto del Sindaco metropolitano n. 146 del 13/09/2022 è stato stabilito di approvare, ai fini della presentazione delle domande al finanziamento citato, l'elenco di progettazioni da presentare e di disporre la conseguente modifica del Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023, approvato con delibera del Consiglio Metropolitano n. 45 del 29.07.2022, con l'inserimento nella programmazione dell'Ente dei servizi di progettazione, per un totale di € 2.380.013,00 di cui € 1.605.241,00



nell'annualità 2022, per un totale di n. 16 interventi ed € 774.772,00 nell'annualità 2023 per un totale di n.7 interventi;

che pertanto a ciascun "Acquisto" è stato associato un codice CUI;

che alla data del 15 settembre 2022, erano pervenute n. 64 domande di accesso al Fondo per complessivi 155 progetti, di cui n. 56 domande delle Province per n. 117 progetti e n. 8 domande delle Città metropolitane per n. 38 progetti, a valere sulle risorse stanziare per gli anni 2021 e 2022;

CONSIDERATA l'attività istruttoria svolta dalla Direzione sulle domande presentate e rese accessibili da Cassa depositi e prestiti S.p.A. alla Direzione in data 16 settembre 2022, ai sensi dell'articolo 6 del richiamato decreto direttoriale n. 8860 del 08 luglio 2022, volta a verificare la coerenza dei progetti, per i quali gli Enti hanno fatto richiesta di cofinanziamento statale, alle previsioni del Fondo, conclusa in data 6 novembre 2022;

che con successivo decreto direttoriale della Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali abitativa e gli interventi speciali RU 21637 del 09.11.2022 sono state ammesse a finanziamento statale le progettazioni di cui all'allegato n. 1 al medesimo provvedimento, nei limiti dei relativi importi massimi indicati nel medesimo allegato e nei limiti delle sole spese coerenti con le finalità del Fondo, per un importo pari a €. 4.642.673,53 relativo a n.37 progettazioni per n.7 Città Metropolitane e per un importo pari a €. 13.528.751,41 relativo a n.114 progettazioni per n.55 Province, nell'ambito della assegnazione complessiva di €. 9.936.693,61 per le Città Metropolitane e €. 24.841.734,07 per le Province per gli anni 2021 e 2022, come ripartiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 322 del 10 agosto 2021, art. 2 comma 2;

che in particolare alla Città Metropolitana di Roma Capitale veniva assegnato l'importo complessivo di € 1.607.289,00 come di seguito ripartite:

- € 803.579,00 per l'anno 2021
- € 803.710,00 per l'anno 2022 a fronte dell'importo richiesto pari a € 1.605.241,00



che con decreto direttoriale n. 23532 del 24.11.2022, registrato con Visto UCB al n. 1590 in data 14/12/2022, veniva autorizzato l'impegno della somma complessiva di euro 18.171.424,94 a favore di n.7 Città Metropolitane e di n. 55 Province, così come specificato negli elenchi allegati al medesimo presente provvedimento, sul Cap. 7009 PG 01 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, suddivisa in euro 7.268.569,98 in conto residui per l'esercizio 2021 ed euro 10.902.854,96 per l'esercizio di bilancio 2023;

che in particolare a favore della Città Metropolitana di Roma Capitale veniva assunto l'impegno per l'importo complessivo di € 1.605.241,00;

che con il medesimo decreto si stabiliva che l'erogazione delle risorse sarebbe avvenuta secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'art. 9 del decreto direttoriale 8860 del 08 luglio 2022, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse;

che con successivo decreto dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 25769 del 15 dicembre 2022 sono stati autorizzati i pagamenti per l'importo complessivo di euro 7.268.569,98 sul Cap. 7009 PG 01 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominato "Contributo dello Stato destinato al cofinanziamento statale della redazione dei progetti di fattibilità tecnica economica e dei progetti definitivi di opere degli Enti locali", a favore di n.7 Città Metropolitane e di n. 55 Province, a titolo di acconti pari al 40% degli importi di finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento, in conto residui per l'esercizio 2021 e per l'esercizio 2022;

che in particolare a favore della Città Metropolitana di Roma Capitale è stato autorizzato il pagamento dell'importo complessivo di € 642.096,40 di cui € 316.064,40, a titolo di acconto pari al 40% degli importi di finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento, in conto residui per l'esercizio 2021 e quanto a € 326.032,00 a titolo di acconto pari al 40% degli importi di finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento, per l'esercizio 2022;

che al fine di consentire la regolarizzazione dell'incasso il competente Servizio Entrate della Ragioneria Generale ha provveduto all'accertamento d'ufficio delle risorse trasferite (acc. N. 2839) e contestualmente all'impegno della spesa per l'importo di € 1.605,241,90 - Capitolo 103187 (ex PROCOL) - art. 17 - Impegno n. 5680/2022 reimputato al n. 1191/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale



residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

Preso atto che il RUP dell'intervento in parola è l'Ing. Claudio dello Vicario, Direttore del Dipartimento I "Politiche Educative, Edilizia Scolastica”;

ATTESO

che con nota CMRC - 2023 - 0100516 del 19.06.2023, a firma del medesimo RUP Ing. Claudio Dello Vicario sono stati trasmessi gli elaborati tecnici relativi al “Servizio di Ingegneria e Architettura per la Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica ed adeguamento alla vigente normativa antisismica di n. 16 Istituti Scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Nord/ Sud/ Est”, per l’importo complessivo di € 1.605.241,00;

Preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Quadro economico
- DUVRI
- Capitolato speciale d’appalto
- Planimetrie editabili edifici scolastici
- Stima indagini geologiche
- Costo della manodopera

Considerato che, in particolare, l’incarico dovrà essere articolato ed espletato nelle seguenti quattro fasi:

Fase 1 - Definizione del Piano d’indagine



Fase 2 - Attuazione delle indagini finalizzate alla verifica di vulnerabilità sismica

Fase 3 - Modellazione strutturale e verifiche di vulnerabilità Fase 4 - Progetto di Fattibilità  
Tecnica ed Economica [....]

**1. Immobili oggetto di verifica e calcolo parcella**

L'importo complessivo del servizio è pari a € **1.605.241,00**

Il corrispettivo **relativo alla verifica di vulnerabilità sismica** è stato determinato, sulla base del costo convenzionale di verifica indicato nell'allegato 2 di cui all'Ordinanza P.C.M.

8 luglio 2004, n° 3362 e deve pertanto intendersi inclusivo di tutte le spese, **il corrispettivo per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica** è calcolato secondo il DM 17 giugno 2016 sulla base di un costo parametrico convenzionale massimo complessivo[...]

Elenco edifici:

n°	Comune	Istituto	CUP	Zona Sismica	Tipologia Costruttiva prevalente	Volume Indicativo
1	ROMA	I.I.S "Machiavelli" *	F86F2200060000 1	3A	Muratura	31.003
		Piazza Indipendenza, 7				
		L.S. "Amedeo Avogadro" *				



2	ROMA	Via Brenta, 26	F86F2200061000 1	3A	Muratura	11.590
3	ROMA	I.T.A. "Emilio Sereni" succ.le	F86F2200062000 1	3A	Muratura	25.387
		Via della Colonia Agricola, 41				
4	ROMA	I.T.C.G. "Carlo Matteucci"	F86F2200063000 1	3A	C.A.	38.144
		Via delle Vigne Nuove, 262				
5	ROMA	I.I.S. "Domizia Lucilla"	F86F2200064000 1	3A	C.A.	23.708
		Via Cesare Lombroso, 118				
6	ROMA	I.I.S. "De Amicis - Cattaneo" *	F86F2200065000 1	3A	Muratura	30.127
		Lungotevere Testaccio, 32				
7	ROMA	L.S.S."J.F. Kennedy" succ.le *	F86F2200066000 1	3A	Muratura	13.928
		Lungotevere della Farnesina, 11				
8	COLLEFERRO	I.I.S. "VIA DELLE SCIENZE"	F56F2200021000 1	2B	Muratura	27.374
		Via delle Scienze e Tecnica				
		L.S.S. "FEDERIGO ENRIQUES"				





Città metropolitana  
di Roma Capitale

9	ROMA	Via F. Paolini, 196 / Via A. Olivieri	F86F2200067000 1	3A	C.A.	38.452
1 0	ROMA	I.T.C. "VINCENZO ARANGIO RUIZ"  Viale Africa, 109	F86F2200068000 1	2B	C.A.	38.873
1 1	ROMA	ITIS G. ARMELLINI  LARGO PLACIDO RICCARDI, 13	F86F2200069000 1	2B	C.A.	73.265

1 2	ROMA	I.P.S.E.O. "Pellegrino Artusi" *  Via Pizzo di Calabria, 5	F86F2200070000 1	2 B	C.A.	17.7 65
1 3	ROMA	IPSEOA PELLEGRINO ARTUSI succ.le  VIA DI SAN TARCISIO, 66	F86F2200071000 1	2 B	C.A.	8.26 0
1 4	ROMA	L.C. "Augusto"  Via Gela, 14	F86F2200072000 1	2 B	C.A.	18.1 50



15	ROMA	L.S. "Cavour" * Via Delle Carine, 1	F86F2200073000 1	3 A	Muratura	49.5 25
16	ROMA	IIS L. PIRELLI SUCC.LE VIA ASSISI, 44	F86F2200074000 1	2 B	C.A.	15.3 84

Visto l'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed, in particolare, il comma 2, ai sensi del quale: " A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...];

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. B del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;



2. restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti. [....]"

Atteso che per l'Intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei servizi e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari al 1,8%;

Visto il quadro economico del progetto dei servizi di cui trattasi per l'importo complessivo di € **1.605.241,00** ripartito come segue:

	Importo	Importo
A1 - Verifica di vulnerabilità sismica, comprensivo di indagini e relazione geologica		€ 408.572,87
A2- Indagini geologiche, geotecniche e geosismiche		€ 230.172,80
A3 - Progetto di fattibilità tecnico ed economica		€ 580.796,53
Importo corrispettivo soggetto a ribasso		€ 1.219.542,20
A4 - Oneri per la sicurezza per rischi di interferenza esecuzione Verifica di vulnerabilità		€ 28.624,00
A5- Oneri per la sicurezza per esecuzione indagini geologiche		€ 6.320,00



Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 34.944,00
Importo Totale Corrispettivo a base d'asta		€ 1.254.486,2 0
B- SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 - CNPAIA 4% (su a1+a3+a4)		€ 40.719,74
B2 - Incentivi per funzioni tecniche (2% su A) art. 113 comma 2 D.lgs 50/2016		€ 25.089,74
B2 1 quota relativa all'80% dell'1,8% art. 113 co 4 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. eii e art. 2 comma 4 Regolamento incentivi DS 116/2019	€ 18.064,6 0	
B2 2 - quota 20% dell'1,8% - art. 113 co. 4 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii e art. 2 comma 4 Regolamento incentivi DS 51 e 116/2019	€ 4.516,16	
B2 3 economia 0,2% art. 2 comma 4 Regolamento incentivi DS 51 e 116/2019	€ 2.508,98	
B3 - IVA 22% (a+b1)		€ 284.945,32
Totale somme a disposizione		€ 350.754,80
TOTALE A+B		€ 1.605.241,0 0

Atteso, pertanto che trattasi, di appalto misto di servizi e lavori con prevalenza di servizi;



Visto l'art. 28 rubricato "Contratti misti di appalto" ai sensi del quale: 1. *I contratti, nei settori ordinari o nei settori speciali, o le concessioni, che hanno in ciascun rispettivo ambito, ad oggetto due o più tipi di prestazioni, sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto in questione [...]. L'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto misto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal presente codice per ciascuna prestazione di lavori, servizi, forniture prevista dal contratto.*

atteso che, ai sensi dell' art. 13 del Capitolato Speciale il tempo utile per ultimare tutte le prestazioni previste dell'appalto è fissato in giorni **360 (trecentosessanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio ripartiti come segue:

- **Verifica di vulnerabilità sismica** in giorni **240 (duecentoquaranta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio di vulnerabilità sismica, così articolati:
  - La "Relazione metodologica e piano di indagini (RM-PI)" relativa alla fase I dovrà pervenire entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.
  - La consegna degli elaborati relativi alle fasi II e III dovrà avvenire entro giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data dall'approvazione della relazione metodologica.
- **Progettazione di fattibilità tecnica economica** in giorni **120 (centoventi)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione del servizio delle verifiche di vulnerabilità sismica

Considerato che l'art. 37 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, ai sensi dell'art. 31, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016, sono subappaltabili, relativamente alla parte dei servizi "**Verifica di vulnerabilità sismica, Progettazione di fattibilità tecnica economica**" le sole prestazioni afferenti sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni e predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione della relazione geologica, e relativamente alla parte lavori "**indagini geologiche, geotecniche e sismiche**" l'eventuale subappalto è ammesso nella misura del 40% del valore contrattuale della parte lavori in quanto tali limiti risultano nello specifico coerenti con la tipologia delle prestazioni oggetto dell'appalto e atti a contemperare l'apertura delle procedure alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati.



Visti

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., ai sensi del quale: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa [...]. 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [.

...]";

l'art. 35, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono: c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII";

Vista la Legge 11/09/2020, n.120 (G.U. n. 228 del 14/09/2020), entrata in vigore il 15/09/2020, di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare, l'art. 2 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sopra soglia";

Vista la Legge 29 luglio 2021, n.108, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'art. 51 "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76";

VISTI, altresì,



il comma 1 del sopra richiamato art. 2 della L.120/2020 ai sensi del quale: " 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, si applicano le procedure di affidamento e la disciplina dell'esecuzione del contratto di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023[...];

il comma 2 del sopra richiamato art. 2 del decreto legge n.76/2020, convertito dalla Legge 120/2020 ai sensi del quale: *Salvo quanto previsto dal comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante la procedura aperta[...];*

visto l'art. 60 del medesimo Decreto legislativo che disciplina, tra le procedure di scelta del contraente nei settori ordinari individuate dall'art. 59, la " procedura aperta";

visto l'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *"Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96";*

visto altresì l'art. 97, comma 3 , del medesimo D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. *"Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara";*

ATTESO, pertanto, che, per l'affidamento dell'appalto misto, di cui trattasi occorre indire apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da



espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 1.254.486,20 di cui € 1.017.993,40 per servizi (di cui € 28.624,00 per oneri per la sicurezza per rischi di interferenza esecuzione verifica di vulnerabilità non soggetti a ribasso) ed € 236.492,80 per lavori (di cui € 30.262,24 per costi della manodopera soggetti a ribasso ed € 6.320,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra gli operatori economici, per la parte dei servizi, in possesso dei requisiti speciali richiesti dal Bando e, per la parte lavori, tra gli operatori economici in possesso della CATEGORIA OS20B, classifica I;

Visto l'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti [...]";

Visto l'art. 1, comma 3 del D.L. 32 del 18.04.2019, convertito dalla L. n. 55 del 14.06.2019, che così dispone: "Fino al 30 giugno 2023 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori speciali";

Atteso che si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dal sopra richiamato articolo 133 in modo da contemperare le varie esigenze della Stazione appaltante quali appunto l'apertura al mercato, con la scelta della procedura aperta, e lo snellimento degli adempimenti procedurali in sede di gara con il meccanismo della cd. "inversione procedimentale";

Visto l'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];

Visti





l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., a norma del quale: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

Atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

#### DATO ATTO

Che con DD n.RU 2184 del 28.06.2023 è stato approvato il progetto del "*Servizio di Ingegneria e Architettura per la Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica ed adeguamento alla vigente normativa antisismica di n. 16 Istituti Scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Nord/ Sud/ Est*", per l'importo complessivo di € 1.605.241,00 ;

Che con la medesima determinazione si è approvato, per l'affidamento dell'appalto misto in parola, l'espletamento di apposita gara mediante procedura aperta, ex art. 60 D. Lgs .n. 50/2016 ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 1.254.486,20 di cui € 1.017.993,40 per servizi (di cui € 28.624,00 per oneri per la sicurezza per rischi di interferenza esecuzione verifica di vulnerabilità non soggetti a ribasso) ed €



236.492,80 per lavori (di cui € 30.262,24 per costi della manodopera soggetti a ribasso ed € 6.320,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra gli operatori economici, per la parte dei servizi in possesso dei requisiti speciali richiesti dal Bando e per la parte lavori tra gli operatori economici in possesso della CATEGORIA OS20B, classifica I;

#### DATO ATTO

che è stata pubblicata, secondo le misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.M. delle Infrastrutture e Trasporti del 02.12.2016, dal competente Ufficio Gare la procedura telematica aperta PA ESF26/23/1 - CIG 9898666D95, con scadenza del termine per la presentazione delle domande fissato al 20 luglio 2023;

che si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla nomina di apposita Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi a partecipare;

#### VISTO

il comma 3 del predetto articolo, che prevede l'istituzione di apposito Albo presso l'ANAC, è stato sospeso fino al 31/12/2020 dalla L. 55/2019 (di conversione del D.L. sbloccacantieri);

il comma 1 dell'art. 78 che dispone il rinvio all'art. 216, comma 12, nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo;

l'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che dispone che, nel periodo transitorio, la Commissione continua ad essere nominata dall'organo della Stazione Appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto;

dato atto che la Commissione, ai sensi dell'art. 77, comma 2, deve essere costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante;



tenuto conto che i Componenti della Commissione Giudicatrice debbono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

viste le norme vigenti in materia di incompatibilità e astensione previste in capo ai Commissari di gara;

dato atto che la Commissione Giudicatrice, tenuto conto dei titoli, dell'esperienza e delle competenze professionali occorrenti per lo svolgimento dell'incarico, in relazione alla materia di cui trattasi, viene costituita da n. 3 componenti, tutti dipendenti dell'Ente, come segue:

Presidente: Arch. Carlo Colecchia (Dirigente Servizio 2 Dipartimento I);

Componenti: Ing. Giuseppe Cataldi (Dirigente Servizio 1 Dipartimento I);

Arch. Fabio Maria Dandini (Funzionario Tecnico Servizio 3 Dipartimento I);

Segretario: Dott.ssa Claudia Rocchi (Funzionario Amministrativo Servizio 1 Dipartimento I);

dato atto che i componenti designati sono professionisti, dipendenti della stazione appaltante, dotati di comprovata esperienza e professionalità, con particolare riferimento al settore dell'edilizia scolastica;

dato, altresì, atto che i componenti designati non hanno svolto e non potranno svolgere, ai sensi dell'art. 77, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento di cui si tratta;

dato, infine, atto che al momento dell'insediamento della Commissione Giudicatrice, i Commissari dovranno rendere apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione previste nei commi 4-5-6 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, e di relazioni di parentela e/o affinità con le persone fisiche operanti nelle Società concorrenti alla gara;



rilevato che i componenti della Commissione Giudicatrice svolgeranno la propria attività "ratione officii" e, pertanto, non avranno diritto ad alcun compenso e/o rimborso, in virtù del principio di onnicomprensività del trattamento economico del personale dirigenziale e non;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

Per i motivi esposti in narrativa, parte integrante del presente provvedimento:

1 - Di nominare, ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016, per la PA ESF 26/23/1 - *Procedura aperta per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e adeguamento alla vigente normativa antisismica di n. 16 Istituti Scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale - Zone NORD/EST/SUD - CIG 9898666D95* - la seguente Commissione Giudicatrice, deputata alla valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi dal Seggio di Gara:

Presidente: Arch. Carlo Colecchia (Dirigente Servizio 2 Dipartimento I);

Componenti: Ing. Giuseppe Cataldi (Dirigente Servizio 1 Dipartimento I);

Arch. Fabio Maria Dandini (Funzionario Tecnico Servizio 3 Dipartimento I);

Segretario: Dott.ssa Claudia Rocchi (Funzionario Amministrativo Servizio 1 Dipartimento I);



2 - di stabilire che, al momento dell'insediamento della Commissione Giudicatrice, i Commissari dovranno rendere apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione previste nei commi 4-5-6 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, di relazioni di parentela e/o affinità con le persone fisiche e/o Società concorrenti alla gara, specificando altresì di non aver svolto e che non svolgeranno nessuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo in relazione al contratto di cui trattasi;

3 - di dare atto che nessun compenso o rimborso è previsto per i componenti della Commissione Giudicatrice nominata, dipendenti della CMRC;

4 - di dare atto che per gli adempimenti di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 il presente atto verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente";

5- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione del presente atto sul profilo dell'Ente;

6 - di dare, infine, atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.